



VSA Verein Schweizerischer Archivarinnen und Archivare
AAS Association des Archivistes suisses
AAS Associazione degli archivisti svizzeri
UAS Uniun da las archivarias e dals archivaris svizzers

Distribuzione:

Comitato
Segretariato, signora S. Müller
Presidenti BBS e ASD
Sito internet AAS

**Verbale della riunione di comitato AAS
del 6 settembre 2007, ore 9.15-11.55
Basilea, Staatsarchiv**

Presidente: Andreas Kellerhals

Presenti: Comitato:
Georges Willemin, vicepresidente, Regula Nebiker, cassiera, Paolo Ostinelli, segretario, Sylvie Béguelin, Alexandre Dafflon, Gregor Egloff, Anna Pia Maissen, Charles E. Stäheli, Willi Studach.

Invitati:
Philippe Künzler, Daniel Nerlich e Frédéric Sardet, candidati per la carica di membri del comitato.

Scusata: Johanna Gisler

0. Ordine del giorno

Il comitato approva l'ordine del giorno proposto dal presidente.

1. Assemblea generale dei soci AAS

Il presidente comunica che non sono da prevedere cambiamenti rispetto al programma. R. Nebiker, dal canto suo, annuncia ai presenti che durante l'assemblea presenterà un budget 2008 leggermente modificato rispetto a quello spedito a tutti gli associati, in modo da tener conto, nelle uscite, di spese maggiori per alcune voci (in particolare per le manifestazioni e i corsi organizzati dall'associazione).

2. Rinnovo del comitato

Nel corso dell'assemblea generale dei soci verrà fatta una breve presentazione dei candidati, prima di procedere all'elezione.

3. Assemblea annuale BBS, rapporti con la ASD

A. Dafflon riferisce dell'assemblea annuale della BBS, tenutasi a Sierre a fine agosto 2007, nella quale, dopo un articolato dibattito, è stata approvata la fusione tra BBS e ASD, con due sole astensioni. Il 23 novembre 2007 avrà dunque luogo un'assemblea

costitutiva della nuova associazione; il nome non è ancora stato definito (una proposta avanzata è «Information Suisse»), così come (almeno all'occhio dell'osservatore) i contenuti precisi, gli scopi e l'organizzazione; la posizione di attesa adottata dall'AAS è stata comunque registrata. A questo punto potrebbe essere utile che l'AAS prenda contatto direttamente con i promotori della nuova associazione, per evitare il pericolo di essere coinvolti indirettamente nel processo in corso solo a decisioni già prese.

Il presidente esprime la speranza che il nome della nuova associazione sia diverso da quello proposto, che appare un po' generico e si estende anche a campi, come ad esempio il records management, che non hanno direttamente a che vedere con quelli in cui operano prevalentemente la BBS e l'ASD. Per R. Nebiker, a prescindere dalla questione del nome, è opportuno osservare l'evoluzione, per evitare che tali ambiti professionali si sentano automaticamente assorbiti dall'entità nascente, senza che questa possa tuttavia offrire una vera competenza in materia. L'AAS, che ha grande affinità con il settore del records management, dovrebbe fare maggiori sforzi per avvicinarsi ad esso e coinvolgerne gli operatori, come rileva G. Willemin. Secondo il presidente, sarebbe consigliabile una partecipazione diretta alle manifestazioni organizzate per chi è attivo in quel campo, e si potrebbe anche riflettere sull'opportunità di nuove azioni di sponsoring, come già fatto per la pubblicazione del manuale sul records management in Svizzera.

Il comitato decide di inviare una delegazione all'assemblea del 23 novembre. Esso prende atto dell'evoluzione in corso e dei passi intrapresi dalle associazioni consorelle, ma ribadisce che, per il momento, non rileva alcuna necessità di aderire alla fusione. Non esistono comunque ostacoli che si frappongano alla continuazione della collaborazione finora avuta; sarà soltanto necessario ridefinire alcuni aspetti, come le quote di partecipazione finanziaria alla Delegazione per la formazione e ad ARBIDO.

4. Congresso archivistico europeo, Ginevra 2010

Il presidente informa circa la preparazione del Congresso archivistico europeo che si terrà a Ginevra nel 2010. L'opera promozionale della manifestazione dovrà avviarsi almeno a partire dal Congresso mondiale di Kuala Lumpur nel 2008, per cui bisogna definire entro breve tempo l'argomento generale e le questioni organizzative, e l'occasione dovrà essere sfruttata per coinvolgere in veste di relatori anche il maggior numero possibile di persone in Svizzera. Riguardo all'argomento generale, dopo una prima proposta che verteva su «Archivi e fiducia», si intenderebbe ora riferirsi più ampiamente alle tematiche emerse dal congresso di Tunisi. Per quanto concerne l'organizzazione dell'evento, essa sarà assunta in primo luogo dall'Archivio federale, da un gruppo coordinato da Didier Grange (in quanto responsabile per la ICA/SPA) e in parte anche da EURBICA. In concreto, l'AAS potrebbe a questo punto incaricare un delegato o un gruppo ad hoc, che avendo definito una posizione interna all'associazione entro gennaio/febbraio possa fungere da referente e supporto per gli organizzatori, principalmente per il lato contenutistico, e in via subordinata anche per quello organizzativo.

Riferendosi all'esistenza di un comitato scientifico per il congresso, A.P. Maissen ritiene che si dovrebbe istituire una collaborazione ufficiale, integrando in esso un membro del comitato AAS. Considerando che la partecipazione alle riunioni richiederebbe frequenti spostamenti a lungo raggio, R. Nebiker propone che il comitato scientifico indichi dapprima all'AAS le sue esigenze, in modo da poter riflettere sulle modalità di azione.

Dopo la riunione del comitato scientifico che avrà luogo prossimamente nel Quebec, il

presidente riferirà al comitato quali sono le esigenze sul piano contenutistico e su quello organizzativo.

5. Corsi di formazione AAS

Il presidente annuncia che sta per prendere avvio il secondo ciclo del corso introduttivo e che lui stesso è stato invitato a tenere una relazione, il 26 ottobre 2007, sulla professione di archivista nel XXI secolo; poiché lascerà la presidenza dell'associazione oggi stesso, propone che un altro membro del comitato riferisca, e mette a disposizione i suoi materiali preparatori sull'argomento. Il comitato si impegna a designare entro breve una persona che assuma l'incarico.

G. Egloff espone che gli iscritti al secondo ciclo sono più numerosi del previsto e che esso, considerati i risultati della valutazione a cui è stato sottoposto il primo, manterrà la medesima struttura. Per la primavera e per l'autunno 2008 si prevede inoltre di organizzare un terzo e un quarto ciclo del corso, e tale raddoppio verrà considerato nel budget 2008, come richiesto da R. Nebiker. Prossimamente verrà reso pubblico anche il programma del primo ciclo di giornate tematiche ("Archivpraxis Schweiz"): allestito in gran parte ad opera di A. Fankhauser, esso prevede in particolare tre giornate dedicate alla tematica degli audiovisivi e altre due al records management e alla digitalizzazione. Il gruppo di lavoro che ha allestito il programma ha prestato attenzione anche all'aspetto finanziario: la partecipazione è aperta a coloro che non sono membri dell'AAS, ma questi ultimi saranno tenuti a versare una tassa doppia rispetto ai membri.

Per il 30 maggio 2008, continua G. Egloff, è prevista a Berna una giornata di studio (Fachtagung), che originariamente avrebbe dovuto essere organizzata dal Gruppo di riflessione sulla formazione del patrimonio archivistico (Denkgruppe koordinierte Überlieferungsbildung); esso, però, non ritiene più opportuno proporre una manifestazione di questo genere. Come spiega il presidente, infatti, nel corso dei lavori si è giunti alla convinzione che sia più utile organizzare un evento più ristretto, con il preciso scopo di favorire e promuovere una presa di posizione sulla tematica da parte dell'AAS. In tale ottica, il gruppo di riflessione intende organizzare un workshop, in cui siano offerte al massimo due relazioni, dopo le quali lasciare spazio a sufficienza per un'ampia discussione; se possibile tale workshop sarà proposto nel 2008, al più tardi nel 2009. Per il 30 maggio 2008, G. Egloff proporrà alla Commissione di formazione di valutare l'allestimento di una giornata di studio sul tema «Protezione in caso di catastrofe».

6. Inchiesta sugli assistenti I+D

G. Egloff informa il comitato che la ASD ha condotto per conto proprio un'inchiesta sugli assistenti I+D, per la quale a suo tempo aveva richiesto anche l'appoggio dell'AAS, ottenendo peraltro risposta negativa. Sarebbe ora intenzione dell'ASD pubblicare i risultati su ARBIDO, ma tale proposta suscita perplessità (anche e soprattutto in seno alla BBS): è evidente che l'intera operazione si muove in senso divergente rispetto allo spirito (e alla lettera) della nuova ordinanza federale sulla formazione professionale, basandosi piuttosto sull'intenzione di dar forma ad un apprendistato separato. È necessario ricordare in questo contesto che il ticket relativo all'ordinanza federale è già stato inoltrato (fatto senz'altro positivo, anche dal punto di vista dell'AAS, che ha collaborato fattivamente per giungere a tale risultato), ma rimangono ancora da risolvere alcune questioni, come la denominazione del profilo professionale in francese o il peso della cultura generale nel percorso formativo. A questo proposito F. Sardet puntualizza che la denominazione "gestionnaire en

information documentaire” è osteggiata soprattutto da ambienti legati alle scuole universitarie professionali, in quanto ritenuta eccessivamente qualificante, mentre la definizione di un obiettivo di studio genericamente riferibile al concetto di “cultura” è resa difficile da discussioni intorno alla metodologia su cui costruire i piani di studio.

7. Giornata degli archivi

P. Ostinelli riferisce circa l’offerta di materiale pubblicitario ai partecipanti. Da diverse settimane nel sito web dell’AAS sono a disposizione manifesti in diversi formati e lingue, che possono essere scaricati, adattati e stampati in proprio; il sistematico ricorso a tale possibilità da parte dei singoli archivi ha reso superflua l’offerta della personalizzazione e della stampa gestita direttamente dal comitato. Nel sito sono inoltre disponibili consigli pratici per l’organizzazione, e con una lettera circolare si inviteranno tutti i partecipanti a comunicare i dati relativi alle manifestazioni locali, in modo da poter pubblicare un elenco il più possibile completo. Egli sottopone poi ai presenti una prima proposta di testi, che potrebbero essere affidati ad un grafico per la creazione di un flyer di presentazione dell’AAS (realizzabile prima della fine di ottobre): la riduzione ai minimi termini dello scritto (in tedesco, francese e italiano) permetterebbe da un canto di ottenere un prodotto graficamente accattivante, imperniato ad esempio sui colori del sito web, e dall’altro di poter utilizzare i prospetti per un periodo prolungato. R. Nebiker ritiene che i prospetti dovrebbero essere prodotti subito, mentre A.P. Maissen esprime l’opinione che si debba riflettere più a fondo sull’impostazione. Il comitato, accogliendo la proposta del presidente, incarica poi quest’ultimo di disporre una tiratura supplementare di 500 esemplari del numero 3/2007 di ARBIDO, poiché esso si adatta ad una promozione delle tematiche archivistiche anche al di fuori della cerchia professionale, e di inviarlo gratuitamente a tutti coloro che ne faranno richiesta. Le offerte di materiale promozionale da parte del comitato saranno richiamate ai soci nella lettera circolare di cui sopra.

Per quanto riguarda la pubblicità della manifestazione nei media, il presidente propone dapprima di allestire un dossier per la stampa da distribuire ai soci, e in seguito conferma che l’ente televisivo pubblico ha assicurato la disponibilità a trasmettere un servizio il giorno venerdì 16 novembre, nella fascia serale di maggior ascolto: sarà dunque necessario proporre un argomento che possa fungere da richiamo per il vasto pubblico.

G. Willemin aggiunge che un’altra occasione di promozione pubblicitaria per il mondo degli archivi sarà offerta dalla manifestazione per celebrare l’inserimento degli archivi dei prigionieri di guerra del primo conflitto mondiale nella lista dei beni tutelati dall’UNESCO, che vedrà prossimamente la partecipazione della Presidente della Confederazione a Ginevra e godrà di certo di una buona copertura mediatica.

8. Nuovo caporedattore di ARBIDO

Il presidente comunica l’entrata in carica di Stéphane Gillioz, nuovo caporedattore.

9. Programma futuro di ARBIDO

Il presidente chiarisce che è necessario allestire entro breve tempo il programma per il 2008, e se possibile anche per il 2009. F. Sardet riferisce a questo riguardo di una recente riunione dei redattori e propone per il numero 3/2008 (che sarà curato principalmente dall’AAS) l’argomento-guida «Archivi dello sport»: si tratta di una tematica che coniuga l’attualità con la possibilità di interessare da vicino anche le associazioni consorelle, e che permette di aggregare nella pubblicazione studiosi di varie discipline. Rivolgendosi più in generale alle prospettive future dell’organo

associativo, egli dichiara che i rapporti tra i redattori delle tre associazioni possono certamente essere definiti buoni, per cui è da aspettarsi che si possa giungere rapidamente ad un accordo su alcuni aspetti organizzativi rimasti finora in sospeso, coinvolgendo nella riorganizzazione anche il nuovo caporedattore. Infine si chiede se non sarebbe opportuno che l'AAS tenti di acquisire fonti supplementari di finanziamento per ARBIDO, intensificando ad esempio lo sponsoring.

Riguardo ai costi il comitato, approvando la proposta di R. Nebiker, decide che nei prossimi budget verrà inserita una somma fissa in uscita sotto la voce "Redazione di ARBIDO per l'AAS", e ciò indipendentemente dalla possibilità di rifinanziamento attraverso altre fonti. La cassiera assicura poi che la pianificazione finanziaria attuata finora permette di assorbire le maggiori uscite (peraltro limitate) che verranno a prodursi a causa del numero elevato di pagine degli ultimi numeri pubblicati, e che in modo analogo si può prevedere di accrescere il numero di illustrazioni in taluni articoli, se il legame con il testo lo richiede.

10. Gruppo di riflessione "Überlieferungsbildung"

Il presidente, in previsione di un prossimo scioglimento della copresidenza del gruppo di riflessione "Überlieferungsbildung", chiarisce la sua volontà di mantenere la funzione, chiedendo altresì che da parte del comitato si designi un nuovo copresidente, in modo da poter contare su un appoggio importante. Dopo aver valutato i nomi di alcuni possibili candidati, il comitato incarica il presidente di sondare dapprima l'eventuale disponibilità degli attuali membri del gruppo.

11. Gruppo di lavoro per gli Archivi d'impresa

Il presidente riferisce che J. Gisler lascerà la presidenza del gruppo di lavoro. D. Nerlich spiega che nell'anno in corso la consistenza numerica dei membri si è ridotta, dando origine ad una sorta di nucleo ristretto; in vista di un necessario ampliamento invita anche il comitato a riflettere circa eventuali proposte di nuovi membri. Oltre che sul rinnovamento nel personale, nel prossimo futuro il gruppo dovrà concentrarsi principalmente su due aspetti. Da un lato si dovrà considerare in che modo aggiornare e provvedere alla manutenzione a lungo termine della banca dati arCHeco: tra le varie idee, attualmente solo allo stato embrionale, è stata avanzata ad esempio quella di valutare la compatibilità con il content management system attualmente utilizzato per il sito web dell'AAS. Dall'altro lato si intende fare in modo che il contesto archivistico svizzero possa essere degnamente rappresentato in occasione del congresso della Vereinigung deutscher Wirtschaftsarchivare, che si svolgerà nel mese di maggio 2008 a Sciaffusa. G. Egloff esprime inoltre il desiderio che le tematiche di cui si occupa il gruppo di lavoro possano essere trattate in modo più visibile nel corso introduttivo dell'AAS.

Il comitato, accogliendo all'unanimità la proposta del Gruppo di lavoro per gli Archivi d'impresa, nomina D. Nerlich alla successione di J. Gisler in veste di presidente.

12. Varia

– 12.1. Commissione di formazione

G. Egloff preannuncia le sue dimissioni dalla carica di presidente del gruppo per la fine del 2008. Nel contempo ripete l'appello affinché si possano arruolare nuovi membri provenienti dalla Svizzera romanda (e italiana).

– 12.2. Gruppo di lavoro per gli archivi ecclesiastici

Ch. Stäheli riferisce che il gruppo di lavoro, nella sua riunione di ieri, ha accolto quale

nuovo membro Sr. Agnes Maria Weber, in sostituzione di Sr. Canisia Mack. Il comitato approva il cambiamento.

– 12.3. *Commissione eArchive*

G. Willemin comunica che entrerà a far parte del gruppo di lavoro Alexandre Garcia, dell'Archivio del CICR.

– 12.4. *Previsioni finanziarie*

R. Nebiker spiega che, in considerazione di quanto emerso nella presente riunione, le previsioni finanziarie per i prossimi anni dovranno essere ulteriormente adattate rispetto a quanto già comunicato ai soci. Lei stessa fornirà spiegazioni in questo senso nel corso dell'assemblea generale.

Prossima riunione del comitato

La prossima riunione del comitato avrà luogo il 24 gennaio 2008 a Berna (Staatsarchiv).

Bellinzona, 11.9.2007

Il segretario:

Paolo Ostinelli